

## Cevo: All'Androla la nuova Croce del Papa

*La struttura in corten è stata realizzata dalla CMM di Vezza d'Oglio*

■ Nel rispetto dei tempi previsti venerdì 23 settembre scorso al dosso dell'Androla di Cevo si è assistito ad un evento atteso: il ripristino della Croce del Papa, spezzatasi il 24 aprile 2014 e che aveva provocato la morte del giovane loverese Marco Gusmini.

A portare a termine l'operazione è stata la ditta CMM di Vezza d'Oglio alla quale era stato affidato l'incarico da parte dell'Unione dei Comuni della Val Savio e dall'Associazione Croce del Papa di riprodurre con nuovi materiali la struttura ideata dall'artista Enrico Job in occasione della visita a Brescia di Papa Giovanni Paolo II nel centenario della nascita di Papa Paolo VI nel settembre del 1998.

Le grandi e possenti autogru

hanno issato e collegato i quattro spezzoni del manufatto in acciaio corten ritenuto resistente ad ogni forma di ossidazione e che quindi dà massima sicurezza sulla tenuta e non richiede particolari interventi di manutenzione.

All'ultimo di questi spezzoni è stata fissata la statua del Cristo in vetro resina, opera dello scultore romano Gianni Gianese, danneggiata a seguito del crollo della croce e restaurata da Laura Poli. Completata la saldatura dei tronconi metallici del monumentale manufatto, e posti in opera i tiranti che contrastano l'azione dei venti, il balcone dell'Androla riprenderà l'immagine di prima e continuerà ad essere un luogo importante dal punto di vista religioso per tutta la Valle Camo-

nica e non solo, anche per gli abitanti più antichi della Valcamonica. Qui infatti avrà termine la collocazione delle stazioni della Via Crucis il cui percorso inizia dalla frazione di Demo. Il costo dell'opera è stato sostenuto grazie al contributo di 300 mila euro ottenuto dal bando 6.000 campanili del Ministero delle Infrastrutture.



Cevo: la nuova Croce del Papa al termine delle operazioni di ricollocazione.